

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

N. 62/2007

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL 19/01/2007 - AREA DIRIGENZA - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilasette, addì sei del mese di luglio, alle ore 18.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Antonio Silvio VENUTI	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

Si allontana dalla sala il Direttore del Consorzio in quanto direttamente interessato all'atto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Atteso che in data 19/01/2007 si sono incontrati la delegazione trattante di parte pubblica e la parte sindacale, al fine di concordare il nuovo contratto decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, addivenendo alla stipulazione dell'allegata preintesa;

richiamato l'art. 4 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali – Area della Dirigenza - del 22/02/2006;

dato atto che il Responsabile di Area Amministrativa ha trasmesso il verbale di contrattazione decentrata integrativa, corredato di relazione illustrativa tecnico finanziaria, al Revisore dei Conti, così come previsto dalla norma contrattuale (v. lettera prot n 4152 del 22/06/2007);

considerato che tale ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa è stata esaminata dal Revisore dei Conti senza dar luogo a rilievi (nota allegata prot. 4342 del 02/07/2007);

ritenuto pertanto di recepire ed approvare il testo dell'ipotesi di accordo, autorizzandone la sottoscrizione definitiva;

visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello Statuto Consortile, trattandosi di atto di natura residuale;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Segretario dell'Ente;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di recepire ed approvare, per i motivi esposti in premessa, il verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa Area della Dirigenza del 19/01/2007, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzarne la sottoscrizione definitiva, nonché la conseguente applicazione;
- 3) di dare atto che i valori economici della retribuzione di posizione di cui all'art. 4 del suddetto verbale di contrattazione collettiva, determinati per il 31/12 di ciascun anno, sono a valere per l'anno successivo;
- 4) di dare altresì atto che i suddetti valori economici della retribuzione di posizione devono essere incrementati degli importi annui lordi previsti dall'art 4, comma 1, CCNL Area Dirigenza del 14/05/2007, in ottemperanza al disposto dell'art. 1 del contratto collettivo aziendale;
- 5) di attestare che la copertura dei relativi oneri economici di cui all'art 4 e 5 del contratto integrativo decentrato è assicurata dal Bilancio di Previsione anno 2007

tramite la competenza ed appositi accantonamenti relativi agli esercizi pregressi conservati quali residui passivi ;

- 6) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata distinta votazione che registra esito unanime favorevole , attesa l'urgenza di addivenire alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo ed alla conseguente applicazione.

Rientra in aula il Direttore.

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_FRANCESCA\Bosio\Delibere\2007\AREA DIRIGENZA sottoscrizione contratt
decentrata.doc

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato
IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

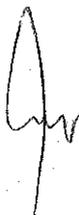
IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE
DEL DIRETTORE
DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSA"**

 Carla  

Susa, li 19.01.2007

Premesso

Che in data 11.09.2006 è pervenuta dal Segretario Regionale DIREL Piemonte la proposta di preintesa integrativa aziendale della Dirigenza dei Consorzi Socio Assistenziali

Che in data 12.01.2007 il Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera prot. 252 ha convocato una riunione per la data odierna per l' esame della proposta succitata invitando le Organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto il CCNL nazionale

I requisiti necessari per la nomina a Direttore dei Servizi Sociali sono indicati nella Legge Regionale 62/1995 e dalla Legge Regionale 8 gennaio 2004, n°1.

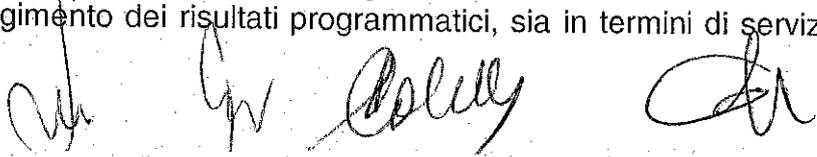
Questa figura all'interno di un Consorzio di Servizi Sociali collabora con gli organi politici alla definizione degli strumenti di programmazione ed è caratterizzata da una rilevante complessità di funzioni poiché ha responsabilità: organizzativa, amministrativa e finanziaria, gestionale e di coordinamento.

Questa complessità è connotata non soltanto dalle funzioni, ma anche dalla vastità di interlocutori con i quali è tenuto a relazionarsi sia all'interno che all'esterno dell'Ente: dal personale, al Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea Consortile, dai Tribunali agli Enti Pubblici come Provincia e Regione, dalle ASL alle Strutture di Ricovero, dai Sindacati al Volontariato.

Si può considerare come negli altri Enti Locali queste funzioni siano assegnate specificatamente a diversi dirigenti, mentre all'interno del Consorzio di Servizi Sociali sono concentrate in questa unica figura che riveste un ruolo apicale all'interno della struttura organizzativa dell'Ente. La complessità del ruolo all'interno dell'organizzazione è data dallo svariato numero di servizi ed interventi in capo all'Ente. Il Direttore, quindi, in virtù delle complesse funzioni che ricopre deve tentare di porsi come un'efficace collante tra i singoli servizi fungendo da stimolo e riferimento nel funzionamento dell'intera macchina operativa.

Ciò che si evidenzia, inoltre, nell'analizzare il ruolo del Direttore è la sua funzione di raccordo e di snodo tra le linee politiche di governo e le scelte gestionali. Il Direttore, infatti, ha una funzione tecnica fondamentale, poiché traduce gli input di governo in output per renderli coerenti con il contesto organizzativo; dunque, egli attua le linee di indirizzo degli Organi del Consorzio concretizzandole in una coerente e unitaria gestione volta al raggiungimento degli obiettivi. Si articola, pertanto, un rapporto che comprende flussi di comunicazione ascendente (*bottom-up*) e discendente (*top-down*), nei quali gli organi di governo provvedono all'adozione di atti ufficiali, alla definizione degli indirizzi generali dell'attività dell'Ente nonché di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali; il Dirigente propone soluzioni concrete per il perseguimento degli obiettivi fissati e richiede le corrispondenti risorse umane, materiali ed economiche- finanziarie.

Il Direttore, dunque, ha la responsabilità gestionale del Consorzio ed opera assicurando il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che



in termini economici, secondo i criteri di efficienza ed efficacia, sviluppando un'organizzazione interna idonea alla migliore utilizzazione delle risorse dell'Ente.

Queste attività trovano realizzazione all'interno di una dimensione "spazio/tempo" che può essere articolata in due grandi momenti fondamentali che risultano essere le risorse indispensabili per la conduzione manageriale di un Ente:

- la **progettazione della gestione**, intesa come analisi degli obiettivi, definizione delle risorse, delle regole, dei modi e dei tempi per raggiungerli;
- la **direzione della struttura gestionale**, che risulta essere la declinazione operativa della progettazione di gestione. Questa fase è particolarmente complessa e comprende un ventaglio molto articolato di attività che vanno da quelle più operative come la gestione del personale o la firma della corrispondenza, a quelle più delicate e che richiedono qualità manageriali come la produzione di scelte, sia quelle strategiche sia quelle dettate dalla contingenza. Inoltre, questa area di lavoro del Direttore richiede la capacità di formulare proposte da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea per meglio supportare le scelte di cui sopra, nonché il mantenimento dei rapporti con tutti i soggetti coinvolti in queste strategie.

Si conclude evidenziando come il ruolo di Direttore di un Consorzio di Servizi Sociali richieda lo sviluppo di una professionalità completa che coniughi capacità manageriali, capacità amministrative e di gestione delle relazioni, anche in conseguenza della progressiva attuazione della Legge 328 del 2000 che ha comportato un graduale incremento e sviluppo delle funzioni dei Servizi Sociali .

Descrizione delle competenze del Direttore di Consorzio

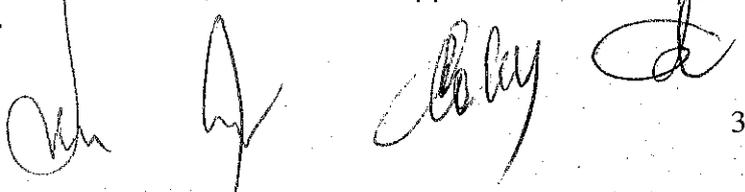
1. Il Direttore è nominato secondo le norme previste dallo Statuto e dalla Legge Regionale 62/1995 e dalla L.R. 1 dell'8 gennaio 2004.
2. Competono al Direttore le funzioni stabilite dall' art. 27 dello statuto dell' ente nonché quelle previste dalla normativa vigente

Pertanto, i compiti connessi alle attività svolte dal Direttore del Consorzio riscontrano le difficoltà proprie degli Enti Locali con presenza di strutture organizzative ad "alta complessità", in quanto le ricadute operative vedono coinvolti settori diversificati (gestione economico-finanziaria, gestione del Personale ecc.) e attori Istituzionali diversi (Autorità Giudiziaria, Enti Pubblici, Privati ecc).

1. Ambito e validità del presente accordo.

Il presente Contratto integrativo Aziendale è stipulato ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22.2.2006.

Le disposizioni del presente contratto, ove non sia diversamente disposto, si applicano ai Dirigenti a tempo indeterminato e trovano applicazione a decorrere dal 01.01.2002
Il presente CIA ha vigenza dal 01.01.2002 (fatta salva l'applicazione della parte economica del CCNL 2004/2005).



Quanto non espressamente disposto dal presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

2. Criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti.

L'attività di formazione indirizzata ai Dirigenti, pur con le proprie specificità, è parte del più generale piano di formazione elaborato dall'Ente.

Il piano deve essere improntato alla necessità di aggiornare tempestivamente i Dirigenti in merito alle mutate condizioni dell'ambiente operativo e normativo, di apprendere le migliori tecniche di gestione del personale, delle risorse finanziarie e, in generale, di quanto utilizzato nella normale attività, di operare ai fini di migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione dell'utenza. Il piano deve inoltre contenere i necessari e opportuni modi di informazione e formazione in merito alle norme relative alla sicurezza.

3. Norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Al fine di tutelare, sotto il profilo legale ed economico, il Direttore che incorre in responsabilità civili e/o penali per ragioni di carattere oggettivo, non determinate da dolo o colpa grave, l'Ente si impegna ad anticipare le sanzioni pecuniarie che il dirigente è chiamato a corrispondere nonché le spese legali eventualmente sostenute. Qualora l'Ente non ritenga che esistano i presupposti per l'applicazione del presente articolo dovrà audire il Direttore interessato che potrà farsi assistere da un rappresentante sindacale di sua fiducia.

E' fatto salvo il diritto di rivalsa qualora, da successiva istruttoria, emerga che le irregolarità riscontrate sono imputabili a dolo o colpa grave del contravventore.

4. Risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione.

A decorrere dal 01.01.2002 la retribuzione di posizione riconosciuta al Direttore viene determinata ai seguenti valori economici:

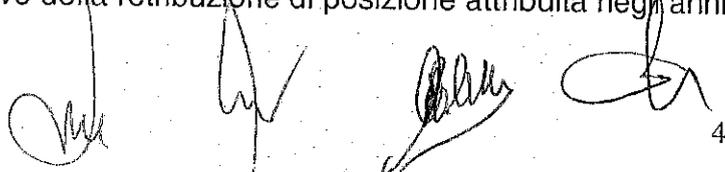
dal 01.01.2002 al 30.12.2002	Euro 30.732
dal 31.12.2002 al 30.12.2003	Euro 33.000
dal 31.12.2003 al 30.12.2004	Euro 36.000
dal 31.12.2004 al 30.12.2005	Euro 39.000
dal 31.12.2005 al 30.12.2006	Euro 42.000
dal 31.12.2006 al 30.12.2007	Euro 42.000

Detti importi sono comprensivi degli aumenti contrattuali di cui all' art. 23 del CCNL – quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003.

Per il periodo dal 31.12.2005 al 31.12.2007 saranno rivisti gli importi a seguito di eventuali adeguamenti previsti dal CCNL per il periodo di riferimento.

5. Verifica dei risultati e valutazione del Direttore.

Le risorse destinate all'erogazione del premio di risultato sono determinate nella misura del 20% dell'ammontare complessivo della retribuzione di posizione attribuita negli anni



4

2002 – 2003 – 2004 e 2005 mentre per gli anni 2006 e 2007 il premio di risultato è determinato nella misura del 25%.

Al Direttore vengono assegnati annualmente specifici obiettivi gestionali e/o di miglioramento e sviluppo coerenti con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

I risultati sono valutati dal nucleo di valutazione

Gli esiti delle valutazioni sono comunicati al Dirigente interessato.

La retribuzione di risultato non compete se la durata dell'incarico è inferiore a sei mesi.

6. Onnicomprensività del trattamento economico

In specificazione a quanto previsto dal CCNL si stabilisce che rientrino nel trattamento economico tutte le attività di istituto nonché gli incarichi specifici connessi al generale funzionamento dell'Ente, fra cui quelli di componente di commissioni per concorsi, gare e simili, nonché di docente per conto dell'Ente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applica quanto contenuto negli artt. 24, comma 3 e 53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Nel caso in cui i compensi vengano riversati all'Amministrazione o da questa direttamente percepiti, faranno capo all'Ente tutte le spese, incluse quelle di tutela legale, derivanti, anche in periodo successivo, al dirigente in relazione all'incarico svolto.

Le somme acquisite dall'Ente in applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato secondo il disposto dell'art. 32 del CCNL 23/12/99 e sono integralmente destinate al Direttore che ha effettuato la prestazione oggetto dell'incarico, previa applicazione delle ritenute di legge.

A tal fine il dirigente cui viene attribuito un incarico che rientra nelle fattispecie di cui all'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 165/01 ne dà comunicazione al Servizio Centrale Risorse Umane.

7. Part-time

Le parti ritengono, in linea di principio, il part-time incompatibile con l'attività dirigenziale.

Nel caso di specifiche disposizioni legislative, le parti si incontreranno per definirne l'applicazione.

8. Risoluzione consensuale

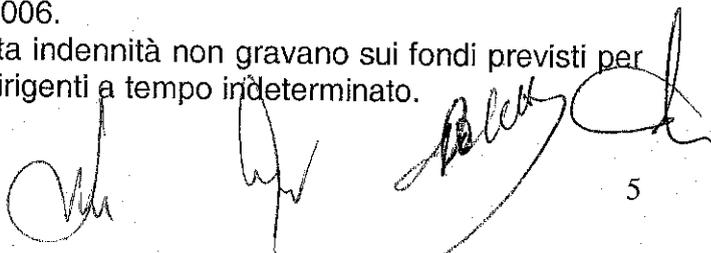
Nell'ambito della disciplina di cui all'art. 17 del CCNL '95 così come modificato dall'art. 15 del CCNL 2006 possono accedere all'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro i dirigenti con almeno due anni di servizio presso l'Amministrazione.

La procedura può essere attivata sia dall'Amministrazione sia dal dirigente interessato e si conclude esclusivamente con l'accordo delle parti che concordano una "indennità supplementare" che non può in ogni caso essere superiore a 24 mensilità composte da stipendio tabellare, retribuzione di posizione, salario di anzianità.

Per i dirigenti che abbiano maturato il diritto a trattamento di quiescenza il limite massimo di cui sopra si riduce a 12 mensilità.

Detti limiti sono elevati rispettivamente a 36 mensilità e 18 mensilità nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 23 ter introdotto nel corpo del CCNL del 10 aprile 1996 dall'art. 13 del CCNL 2006.

Le risorse destinate all'erogazione di detta indennità non gravano sui fondi previsti per l'indennità di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato.



9. Concertazione

Il presente contratto è oggetto di concertazione ai sensi dell' art. 4, comma 4, del CCNL quadriennio normativo 1998 – 2001, biennio economico 1998 – 1999 nonché ai sensi dell' art. 6 del CCNL quadriennio normativo 2002 – 2005, biennio economico 2002 – 2003 relativo all' area della Dirigenza del Comparto Regioni – Autonomie locali. La parte datoriale, ai sensi dell' art.6, comma 5, del predetto contratto è stata individuata dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con atto n. 21/2006 del 24.03.2006 attraverso la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica (art.4, comma 2 del predetto contratto) nelle persone di:

Dott.a Laura Mussano Presidente
Dott. Eligio Alasonatti Componente
Dott. Giorgio Guglielmo Segretario

10. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto aziendale si fa riferimento agli istituti del vigente CCNL relativo all' area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Delegazione trattante di parte pubblica

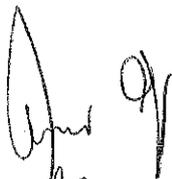
IL PRESIDENTE

Laura MUSSANO



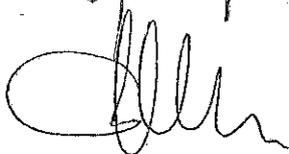
IL COMPONENTE

Eligio ALASONATTI



IL SEGRETARIO

Giorgio GUGLIELMO



Organizzazione Sindacale DIREL Piemonte

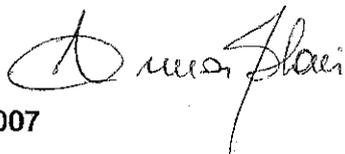
Alfredo COLETTA



Firmato per accettazione:

IL DIRETTORE

Anna BLAIS



Susa, lì .2007

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

Premesso che l'art. 4 del CCNL del 22.02.2006 stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuati dall'organo di revisione;

Visto il verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 19.01.2007;

Vista la nota prot. N. 4152 del 22.06.2007 del Responsabile Area Amministrativa avente per oggetto "Ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa – Area della Dirigenza -del 19/01/2007.. Relazione illustrativa tecnico finanziaria a corredo della suddetta ipotesi (art. 4 CCNL AREA DIRIGENZA Comparto Regioni Autonomie Locali del 22/02/2006)";

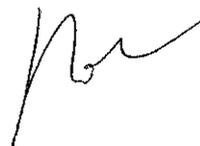
Esaminata la suddetta documentazione e ritenuto che l'ipotesi di accordo non dia luogo a rilievi;

NULLA SI RILEVA

In ordine al verbale di contrattazione collettiva decentrata integrativa del 19.01.2007

Susa, li 28 GIUGNO 2007

IL REVISORE
Dr. Angelo Martinotti



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

avente ad oggetto: RECEPIMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA DEL 19/01/2007 - AREA DIRIGENZA - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

N. 64/2007

DEL

6 LUG. 2007

Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa 6 LUG. 2007

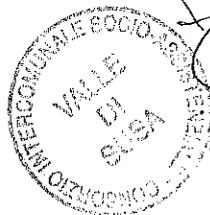


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susa 6 LUG. 2007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA